



**ALPI RETICHE  
MASSICCO DELL'ADAMELLO  
VAL ADAME'  
CIMA DELLE LEVADE m 3273  
Spigolo Ovest - "Guerini - Raineri"**

**GRUPPO DELL'ADAMELLO**

**Cima delle Levade (m. 3273)  
Spigolo Ovest**

Dal bivacco Ceco Baroni, alla bocchetta delle Levade, ci si porta in breve tempo sulla piccola vedretta che sta alla base della parete Ovest, dalla quale è ben evidente una rampa, che sale con pendenza costante, da destra verso sinistra.

Si inizia a salire la rampa, costituita da una serie di placche di roccia ottima e ricca di appigli. Si sale così per 200 m. fino ad un ripiano (II con brevi passaggi di III). Dal ripiano si sale a sinistra del filo dello spigolo per 120 m., obliquando leggermente a sin. (II con brevi passaggi di III e III+). Si giunge così sotto una parete verticale. Si attacca la parete sulla sin. in un diedro di pochi metri. Si sale sullo spigolo a sin. del diedro e poi si prosegue obliquando a destra, quindi

si si traversa per breve tratto a destra (passaggio delicato, con appigli scarsi e minuti) fino a raggiungere una fessurina verticale, che si sale superati dei massi si giunge sul filo dello spigolo (IV e V). Si prosegue sul filo dello spigolo, o leggermente a destra su placche ben fessurate (II e III+), si continua in conserva su massi accatastati fino sotto a una placca grigia strapiombante. Si traversa a destra un canalino ghiaccio, si raggiunge così uno spigolo che sale obliquo verso sinistra ed al suo termine, superati dei massi, si giunge in vetta.

Sviluppo della via: 500 m. circa.

Tempo impiegato: 5 ore.

Usati 5 chiodi e 2 cunci.



Erminio Guerini  
sottosez. C.A.I. ISEO  
Enzo Raineri  
sottosez. C.A.I. MARONE

La via è stata aperta il 3 settembre 1978 in occasione della inaugurazione del bivacco intitolato all'alpino Ceco Baroni, viene perciò proposto lo stesso nome anche alla via.

**Itinerario di discesa.**

Dalla vetta ci si porta sulla cresta sud, fino ad un ampio bastione, dal quale si scende ad un intaglio, abbandonando la cresta, ci si porta a d. in un ampio canale. Si scende nel canale, un pò a ds. e un pò a sn., cercando il terreno più adatto, fino ad una placca liscia che si scende con una corda doppia da 20 m. Si scende poi su terreno con zolle di erba fino ad un marcato spuntone, dal quale si scende con una corda doppia da 40 m in un canalino ghiacciato fino ad un ripiano, poco al di sopra della rampe dove passa l'itinerario di salita. Con altre due calate in doppia da 40 e discesa una cinquantina di metri di rocce facili, si giunge alla base della parete, dove ha inizio l'itinerario di salita.